

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2013, n. 11-6358
IPAB Fondazione "Avv. G. Gagliardi" di Ceres (TO) - Estinzione.

A relazione dell'Assessore Cavallera:

La Fondazione "Avv. G. Gagliardi" di Ceres, Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza giuridicamente riconosciuta a norma della Legge n. 6972/1890, eretta in Ente Morale con R.D. in data 10/02/1964, aveva per scopo, a norma dell'art. 2 dello Statuto vigente:

- a) "di assistere, con una propria organizzazione di mensa o di ricovero o con sovvenzioni, persone bisognose originarie di Ceres o ivi residenti;
- b) avviare gratuitamente all'apprendimento di un'arte od anche di un mestiere, con organizzazione propria o curandone il ricovero presso istituti idonei, giovani bisognosi e meritevoli originari di Ceres o ivi residenti;
- c) attrezzare e gestire locali adeguati per refezioni, assistenza, ricovero e conforto delle persone più bisognose di cui alle lettere a) e b);
- d) di favorire, potendolo, la estensione dell'assistenza ai non originari di Ceres, ma originari delle tre vallate di Lanzo o ai residenti in Ceres, ponendo a disposizione dei relativi E.C.A. la propria organizzazione, i locali disponibili, le attrezzature, il personale, senza assumere però alcun onere economico che possa diminuire le disponibilità dei redditi destinati sempre e solo agli assistiti Ceresini, oneri che invece vanno assunti e garantiti dall'E.C.A. degli assistiti non ceresini o da mezzi propri di questi ultimi".

Con deliberazione n. 41 in data 05/10/2011, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Avv. G. Gagliardi" ha proposto l'estinzione dell'Ente ed il trasferimento del patrimonio al Comune di Ceres.

La richiesta è motivata dal fatto che la Fondazione ha cessato di svolgere la propria attività di assistenza a favore delle persone anziane autosufficienti dal 30 novembre 2011, in quanto per difficoltà gestionali e finanziarie, connesse alla costante diminuzione degli ospiti e la mancanza di risorse economiche pubbliche l'Ente non è stato in grado di proseguire nella realizzazione degli interventi programmati per la messa a norma della struttura, in ottemperanza a quanto formalmente richiesto dalla competente Commissione di Vigilanza.

Preso atto che, come si evince dalla documentazione acquisita agli atti, l'organico del personale dipendente in servizio presso L'IPAB è costituito da n. 5 unità ed è stato collocato in disponibilità ai sensi della normativa vigente, di cui una è stata trasferita per mobilità presso altro ente pubblico.

La Giunta Comunale di Ceres, con deliberazione n. 8 in data 11/02/2012, successivamente integrata con provvedimento n. 37 del 27/04/2013, ha formalmente accettato il patrimonio dell'IPAB, comprese tutte le passività che potrebbero emergere dalla gestione dell'Ente, inclusi i relativi oneri finanziari riferiti al personale dipendente, ed a vincolare il patrimonio e le relative rendite a servizi socio-assistenziali;

Si dà altresì atto che la Giunta Comunale di Ceres con i suddetti provvedimenti si è impegnata a svolgere tutti gli adempimenti normativi necessari per il calcolo del trattamento di fine servizio per il personale dipendente in disponibilità.

In merito alla proposta, la Provincia di Torino, invitata a formulare i propri elementi di valutazione in merito alla suddetta estinzione, si è favorevolmente pronunciata con deliberazione della Giunta n. 27 in data 23/07/2013.

Il patrimonio dell'estinguendo Ente, quale risulta dalla documentazione prodotta, è così costituito:

BENI IMMOBILI

– Complesso immobiliare adibito a Residenza Assistenziale per Anziani, ubicato nel concentrico del Comune di Ceres, - Via Cesale, 8 - distinto in due corpi di fabbrica collegati a tutta altezza ed in parte sfalsati, dei quali, il primo a nord-ovest disposto su cinque livelli ed il secondo a sud-est disposto su quattro livelli, censito al C.E.U. e così individuato:

- Foglio 21, n. 229, sub. 106 e 472, sub. 102 graffiati cat. B/1, classe U., mq. 8720, R.C. €8.601,54 con diritto sul BCNC descritto al foglio 21, n. 229 sub. 101 e 472, sub. 101 graffiati; ed al C.T. del Comune di Ceres come segue:

- Foglio 21, n. 472, prato erborato, cl. 1, mq. 469, R.D. €0,97, R.A. €0,97.

Il suddetto complesso, la cui costruzione risale probabilmente al XIX e XX secolo, nel corso degli anni è stato soggetto ad opere di ristrutturazione, di manutenzione straordinaria ed ordinaria finalizzate alla conservazione del bene anche se necessiterebbe di un adeguamento alle norme di sicurezza.

– Fabbricato rurale sito nel Comune di Ceres, - Via Scarveiri - quota proprietà per ½, censito al C.E.U. nel modo seguente:

- Foglio 21, n. 991, cat. A/4, classe 1, vani 3,5, R.C. €74,11.

– Terreni siti nel comune di Ceres censiti al Catasto Terreni - quota proprietà per ½ e così individuati:

Foglio 20, n. 273, bosco misto,	cl. 1, mq. 710 x €mq. 0,30 = €213,00;
Foglio 20, n. 406, bosco misto,	cl. 1, mq. 702 x €mq. 0,30 = €210,60;
Foglio 20, n. 324, prato,	cl. 1, mq. 150 x €mq. 0,75 = €112,50;
Foglio 22, n. 224, cast. frutto,	cl. 1, mq. 358 x €mq. 1,00 = €358,00;
Foglio 22, n. 262, cast. frutto,	cl. 1, mq. 1782 x €mq. 0,20 = €356,40;
Foglio 22, n. 265, prato ir,	cl. 2, mq. 1433 x €mq. 0,20 = €286,60;
Foglio 22, n. 303, cast. frutto,	cl. 2, mq. 1041 x €mq. 0,20 = €208,20;
Foglio 22, n. 307, seminativo,	cl. 1, mq. 474 x €mq. 1,00 = €474,00.
Foglio 22, n. 400, seminativo,	cl. 1, mq. 38 x €mq. 1,00 = € 38,00;
Foglio 22, n. 401, cast. frutto,	cl. 1, mq. 79 x €mq. 1,00 = € 79,00.

– Terreni siti nel Comune di Chialamberto - quota proprietà per ½, censiti al Catasto terreni e così individuati:

Foglio 37, n. 365, seminativo, cl. 1, mq. 720 x €mq. 1,00 = € 20,00;

Foglio 37, n. 253, prato ir,	cl. 2, mq. 1375 x €mq. 0,50 = €687,50;
Foglio 38, n. 24, pascolo,	cl. 3, mq. 384 x €mq. 0,30 = €115,20;
Foglio 38, n. 26, prato ir.,	cl. 2, mq. 1384 x €mq. 0,30 = €415,20;
Foglio 43, n. 156, seminativo,	cl. 2, mq. 303 x €mq. 0,30 = € 90,90;
Foglio 43, n. 164, bosco alto,	cl. 2, mq. 826 x €mq. 0,30 = €247,80;
Foglio 43, n. 210, bosco alto,	cl. 2, mq. 217 x €mq. 0,30 = € 65,10;
Foglio 43, n. 212, seminativo,	cl. 2, mq. 224 x €mq. 0,30 = € 67,20.

– Terreni siti nel Comune di Ceres, censiti al Catasto Terreni e così individuati:

Foglio 20, n. 344, cast. frutto,	cl. 2, mq. 118 x €mq. 2,00 = € 236,00;
Foglio 21, n. 472, prato arb.,	cl. 1, mq. 469 (vedi residenza assistenziale)
Foglio 12, n. 231, seminativo	cl. 2, mq. 615 x €mq. 0,20 = €123,00;
Foglio 13, n. 9, prato,	cl. 4, mq. 617 x €mq. 0,20 = €123,40;
Foglio 13, n. 20, prato,	cl. 4, mq. 1120 x €mq. 0,20 = € 224,00;
Foglio 13, n. 21, bosco alto,	cl. U, mq. 689 x €mq. 0,20 = €137,80;
Foglio 13, n. 111, seminativo,	cl. 3, mq. 777 x €mq. 0,20 = €155,40;

– Terreni siti nel Comune di Ala di Stura censiti al Catasto Terreni e così individuati:

Foglio 9, n. 84, prato,	cl. 3, mq. 310 x €mq. 0,50 = €155,00;
Foglio 9, n. 385, bosco misto,	cl. 3, mq. 596 x €mq. 0,50 = €298,00;
Foglio 9, n. 668, prato,	cl. 1, mq. 208 (già adibito a parcheggio pubblico)
Foglio 9, n. 671, prato,	cl. 1, mq. 820 (già adibito a parcheggio pubblico)
Foglio 10, n. 2, prato,	cl. 2, mq. 354 x €mq. 0,40 = €141,60;
Foglio 10, n. 3, bosco misto,	cl. 2, mq. 607 x €mq. 0,40 = €242,80;
Foglio 10, n. 4, seminativo,	cl. 2, mq. 305 x €mq. 0,40 = €122,00;
Foglio 10, n. 5, seminativo,	cl. 2, mq. 531 x €mq. 0,40 = €212,40;
Foglio 10, n. 8, prato,	cl. 2, mq. 111 x €mq. 0,40 = € 44,40;
Foglio 10, n. 9, prato,	cl. 2, mq. 403 x €mq. 0,40 = €161,20;
Foglio 10, n. 15, bosco misto,	cl. 2, mq. 282 x €mq. 0,40 = €112,80;
Foglio 10, n. 18, prato,	cl. 2, mq. 6 x €mq. 0,40 = € 2,40;
Foglio 10, n. 27, prato,	cl. 2, mq. 599 x €mq. 0,40 = €239,60;
Foglio 10, n. 28, seminativo,	cl. 2, mq. 478 x €mq. 0,40 = €191,20;
Foglio 10, n. 36, seminativo,	cl. 3, mq. 133 x €mq. 0,40 = € 53,20;
Foglio 10, n. 465, seminativo,	cl. 2, mq. 255 x €mq. 0,40 = €102,00.
Foglio 11, n. 95, bosco misto,	cl. 1, mq. 264 x €mq. 0,40 = €105,60;
Foglio 11, n. 276, seminativo,	cl. 2, mq. 418 x €mq. 0,40 = €167,20;
Foglio 11, n. 280, seminativo,	cl. 2, mq. 269 x €mq. 0,40 = €107,60;
Foglio 11, n. 281, bosco misto,	cl. 2, mq. 189 x €mq. 0,40 = €75,60.

– Terreni e fabbricato rurale crollato in Comune di Viù – Sezione Col San Giovanni, censiti al C.T. e così individuati:

Foglio 18, n. 243, bosco alto,	cl. 1, mq. 997 x €mq. 0,20 = € 199,40;
Foglio 19, n. 402, fabbricato rurale,	mq. 161 x €mq. 1,00 = € 161,00;
Foglio 19, n. 406, prato ir.,	cl. 3, mq. 6168 x €mq. 0,20 = €1.233,60;
Foglio 19, n. 595, seminativo,	cl. 2, mq. 690 x €mq. 0,20 = € 138,00;
Foglio 19, n. 610, cast. frutto,	cl. 2, mq. 1613 x €mq. 0,20 = € 322,60;
Foglio 19, n. 185, prato,	cl. 2, mq. 1102 x €mq. 0,20 = € 220,40;

Foglio 20, n. 247, bosco alto, cl. 1, mq. 484 x €mq. 0,20 = € 96,80;
Foglio 20, n. 249, pascolo, cl. 3, mq. 579 x €mq. 0,20 = € 115,80.

Il valore complessivo dei suddetti beni, quale risulta dalla perizia estimativa redatta dall'arch. Enzo Berta in data 08/05/2012 ed asseverata il giorno successivo presso il Tribunale Ordinario di Torino – Sezione distaccata Ciriè, è di €426.807,00.

BENI MOBILI

– Presso la Banca UNICREDIT, conto corrente n. 790241, con un saldo attivo, al 20/08/2013, di € 15.816,22.

Per i motivi esposti, considerato che la Fondazione non è più in grado di assicurare una presenza autonoma in campo assistenziale pubblico, si ritiene che la proposta di estinzione possa essere accolta.

Si ritengono realizzate, nel caso, le condizioni previste dall'art. 31 del Codice Civile per l'ipotesi di estinzione delle persone giuridiche, ricorrendo per l'I.P.A.B. l'impossibilità di raggiungere i propri scopi.

Ciò stante,

vista la Legge n. 6972/1890 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il relativo Regolamento Amministrativo approvato con R.D. n. 99/1891;

visto l'art. 31 del Codice Civile;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visti gli artt. 13 e 25 del D.P.R. n. 616/1977;

visto il D.lgs. n. 207/2001

vista la L.R. n. 1/2004;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

l'estinzione della Fondazione “Avv. G. Gagliardi” di Ceres (TO), ed il trasferimento dell'intero patrimonio, incluse eventuali passività che potrebbero emergere dalla passata gestione dell'Ente, compresi i relativi oneri finanziari riferiti al personale dipendente, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, a servizi socio-assistenziali al Comune di Ceres.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente ed il Sindaco del Comune di Ceres sono incaricati, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)